NEWSRai

www.ufficiostampa.rai.it
VIALE MAZZINI 14 - 00195 ROMA
28 agosto 2015

Anno LVII n. 36

Anna e Yusef

un amore senza confini

Una vibrante storia d'amore che sullo sfondo degli eventi della 'primavera araba' affronta il tema caldo dell'integrazione e della diversità culturale.
Con Vanessa Incontrada, Adel Bencherif e la partecipazione di Giole Dix. In onda su Rai1 in prima serata lunedì 7 e martedì 8 settembre.

Notiziario della Rai Radiotelevisione Italiana
Direttore Responsabile: Fabrizio Casinelli - Quotidiano - Spedizione in abbonamento postale gruppo 1° (70%) - Registrazione al tribunale civile di Roma n.11713 del 19.8.1967

Presentazione

A causa di un banale errore, il tunisino Yusef viene costretto a lasciare l'Italia. Ben presto la compagna Anna decide di raggiungerlo insieme alla figlia Nadira nel suo paese d'origine. Ma i pregiudizi e le tensioni sociali separeranno nuovamente la coppia. E quando di Yusef si perderanno le tracce, ad Anna e Nadira non resterà che tornare in Italia, a rischio della propria incolumità, imbarcandosi su una carretta che trasporta clandestini.
Dopo il grande successo di Un'altra vita, Cinzia TH Torrini torna a dirigere Vanessa Incontrada nella miniserie "Anna & Yusef- un amore senza confini", la miniserie in due puntate in onda in prima serata lunedì 7 e martedì 8 settembre su Rai1. Una coproduzione Rai Fiction – IIF - Italian International Film che vede nel cast, oltre a Vanessa Incontrada, Adel Bencherif nel ruolo di Yusef e, tra gli altri, Giole Dix.
Si tratta di una vibrante storia d'amore che sullo sfondo degli eventi della 'primavera araba' affronta il tema caldo dell'integrazione e della diversità culturale e vuole raccontare la possibilità di far convivere e incontrare culture eterogenee (come tante volte è accaduto anche in tempi remoti) in cui le differenze possano creare valori e non conflitti.
La trama, inoltre, affronta temi di forte attualità come il fenomeno del caporalato nell'agricoltura, le manifestazioni in strada a Tunisi, l'angoscia di viaggiare in mezzo al mare su un barcone colmo di profughi in attesa dei soccorsi.
Il film è ambientato e girato a Trento, a Castel Volturno e a Tunisi.

Le puntate

Prima parte

Anna e Yusef, lei italiana, lui tunisino, sono una coppia felice, saldata dalla presenza della loro bambina Nadira. Anna è una fisioterapista con un breve matrimonio fallito alle spalle e tanta fiducia nel suo rapporto con Yusef, per il quale combatte quotidianamente pregiudizi di familiari e conoscenti.
Yusef ha lasciato il suo Pese per studiare Ingegneria in Italia e ha rotto con i suoi familiari da quando il padre Samir, non condividendo le sue scelte personali e professionali, gli ha tagliato ogni aiuto. Nonostante tutto Yusef si è laureato e si profila per lui un brillante percorso nell'azienda dell' Ing. Borghetti.
Proprio all'indomani della festa di laurea, per un banale incidente, Yusef si ritrova in Questura e, in seguito a una verifica, viene sospettato di associazione di stampo mafioso. Da questo momento ha soltanto quindici giorni per evitare il provvedimento di espulsione che determinerebbe il suo rimpatrio. Il sogno di una vita serena, dopo tanti anni di sacrifici, s'interrompe bruscamente.
Sospeso dal lavoro e convinto di essere incappato in uno scambio di persona, con l'aiuto di Anna, che resta al suo fianco con amore e fiducia nella sua innocenza, Yusef decide di rintracciare il suo omonimo, sicuro che l'equivoco possa essere sciolto risalendo alle prime frequentazioni al suo arrivo in Italia.
La ricerca disperata del sosia spinge Anna e Yusef fino a Castel Volturno, dove l'impatto con la cittadina campana è profondo e scioccante. Yusef, infatti, durante la ricerca del suo omonimo è costretto a scendere nell'inferno del mondo dell'immigrazione clandestina. Della persona che stanno cercando non trovano traccia, ma l'incontro con Yasmine, amica comune e coinvolta nella trappola tesa a Yusef, dimostra l'esattezza della loro teoria. È però impossibile utilizzare la sua confessione se non convincendola a testimoniare in tribunale. E, dopo una falsa promessa, Yasmine non si presenterà vanificando la risoluzione positiva della vicenda.
Assistito dall'avvocatessa Gabi, amica di famiglia di Anna, Yusef presenta il ricorso, ma come era prevedibile, lo perde. Si profilano perciò le sue ultime ore in Italia. E l'addio, pieno di angoscia e frustrazione, non può essere che straziante.

Le puntate

Seconda parte

Il rimpatrio di Yusef è segnato dall'accoglienza della famiglia, gioiosa ma non priva di zone d'ombra. Il padre Samir spinge per un rientro del figlio nell'azienda di famiglia. La madre Aziza spera che il suo ritorno sia definitivo. Yusef, invece, confida in una rapida soluzione del suo caso, avendo scoperto tramite l'amico Chadi, agente dei servizi segreti locali, che il suo omonimo è rimpatriato.
In Italia, intanto, Anna scopre che il marito di Chiara, sua migliore amica e vicina di casa, è l'autore della denuncia anonima che ha fatto partire la caccia allo straniero. Nell'acuirsi dei contrasti, decide di ricongiungersi a Yusef. L'arrivo di Anna e Nadira rompe un equilibrio già delicato. Le sorelle di Yusef, Aicha e Fatma, le accolgono con sincera gioia, mentre Samir e Aziza si mostrano freddi. Ad aggravare la situazione contribuiscono le tensioni dell'incipiente 'primavera araba'. Recatasi in centro nonostante il parere contrario dei genitori di Yusef, Anna si trova coinvolta in una guerriglia urbana dove perde Nadira. Mentre la donna si aggira disperata in cerca della figlia, la bambina viene soccorsa da una giovane ivoriana di nome Karima cui Anna manifesta tutta la sua riconoscenza. La pressione cui è sottoposta spinge Anna a normalizzare la sua presenza in casa. Decide quindi che lei e Yusef si sposeranno lì, con rito civile. Una scelta che, però, provocherà ulteriori malumori: l'idea di un matrimonio non religioso in casa di Aziza e Samir non è nemmeno immaginabile.
Yusef, intanto, grazie al contatto con un imprenditore italiano riceve una proposta di collaborazione. Ma Samir convince l'imprenditore a ritirare la sua offerta. Questa volta lo scontro tra padre e figlio è inevitabile e al culmine del litigio Samir ha un malore. Prima di essere portato in terapia intensiva, l'uomo riesce a strappare al figlio la promessa di occuparsi della famiglia e dell'azienda. Questa volta Yusef non può tirarsi indietro.
Anna, che non ha mai smesso di cercarla, ritrova Karima in attesa di imbarcarsi su una carretta del mare per raggiungere l'Italia. Trovando lei, Anna scopre che dietro il traffico di immigrati c'è Habib, novello sposo di Fatma. Affrontato da Yusef, Habib rivela di agire per conto di Samir.
Intanto, Chadi informa Yusef di aver trovato le prove che lo scagioneranno, ma durante il viaggio per recuperarle, la rivoluzione deflagra. Yusef, impossibilitato a comunicare con i suoi, viene dato per morto. La sua famiglia, considerata vicina al regime, viene presa di mira. Per Anna e Nadira non rimane che rientrare in Italia. Il paese è nel caos e le vie di comunicazione interrotte. Chiusa in un vicolo cieco, Anna prende quella che appare come l'ultima possibile scelta: ritrovare Karima e imbarcarsi con lei su un barcone diretto in Italia.

Note di regia

"Un mondo dove le diverse culture si possano incontrare e dove le differenze creino valori, e non conflitti". Queste sono le ultime frasi nella fiction dette dal nostro protagonista e questo per me è il tema di questa miniserie a cui io tengo molto e a cui noi tutti, che ci abbiamo lavorato, abbiamo dato tantissimo.
La storia è nata da un'idea della produttrice, Paola Lucisano, quando, guardando al telegiornale un servizio sugli sbarchi dei tunisini a Lampedusa, durante la rivoluzione dei gelsomini del 2011, vide che insieme ai profughi magrebini e africani sbarcò anche una ragazza bionda con sua figlia.
Da quello spunto è partita la lunga gestazione di un'attenta scrittura con un ampio team di sceneggiatori e con il sostegno della struttura di Rai Fiction.
È una storia ancora molto attuale, che mi ha molto coinvolto e a cui ho partecipato sin dall'inizio cercando di aggiungere le mie esperienze come viaggiatrice di molti paesi arabi del Mediterraneo e quindi con la conoscenza della loro cultura e costumi.
È una miniserie originale che, raccontando l'amore tra una giovane italiana e un giovane arabo di nazionalità tunisina, ci fa vivere il fascino e le difficoltà di venire da due mondi diversi. Una coppia, Anna e Yusef, che prima in Italia e poi in Tunisia dovrà affrontare e superare pregiudizi e difficoltà delle due differenti culture, cercando di integrarsi, senza però perdere se stessi e i valori su cui basa il loro rapporto.
Attraverso la storia d'amore tra Anna e Yusef si vivono in alternanza emozioni solari e drammatiche, dove l'amore cercherà di prevalere su ogni conflitto. È diventata una storia, che sotto certi aspetti racconta un Romeo e Giulietta ai giorni nostri.
La trama drammatica mi ha dato la possibilità di poter raccontare una realtà di forte attualità tra il caporalato nei campi di pomodori, le manifestazioni in strada a Tunisi durante la primavera araba e mostrare cosa succede in mezzo al mare su un barcone colmo di profughi in attesa dei soccorsi dove troveremo imbarcata anche la nostra Anna.
Vanessa Incontrada e Adel Bencherif, i due protagonisti, hanno saputo darsi e confrontarsi intensamente interpretando le scene di questa miniserie. Hanno avuto una forte identificazione nei loro ruoli, molto probabilmente perché anche nella vita appartengono a due culture diverse: lei italiana, con origini spagnole, lui algerino cresciuto in Francia e questo ha reso ancora più credibile la forza delle loro emozioni.
Il film è ambientato e girato a Trento, a Castel Volturno e a Tunisi. Nella parte ambientata a Trento ho avuto modo di lavorare con numerosi attori italiani e ognuno come in un puzzle, con il proprio personaggio mi ha a aiutato a dare intensità a questo mondo che volevo raccontare. Tra questi voglio menzionare Gioele Dix perché mi ha sorpreso per il forte calore umano che ha trasmesso

con il suo personaggio, Borghetti.
Con la produzione IIF ci siamo affidati a collaboratori artistici di alto livello, con i quali già nel passato ho potuto realizzare prodotti di qualità, come Alessandro Pesci direttore della fotografia, Stefano Giambanco scenografo, Claudio Cordaro costumista, Ugo De Rossi montatore e Fabrizio Bondi per le musiche.
Nella parte ambientata in Tunisia abbiamo lavorato con un’integrazione di troupe tunisina e gli attori, a parte i nostri due protagonisti e la loro figlia Nadira, interpretata da Elettra Rossiello, erano giustamente tutti attori tunisini.
Un grande lavoro è stato fatto nel doppiaggio in italiano di Adel Bencherif e così con gli altri attori tunisini, perché assolutamente non volevo che venisse persa la forza e la verità interpretativa di questi attori.

Cinzia TH Torrini

RAI FICTION
presenta

Una coproduzione
Rai Fiction – IIF - Italian International Film

Vanessa Incontrada
in

Un film di
Cinzia TH Torrini

da un'idea di Paola Lucisano

Realizzata da
Fulvio e Paola Lucisano
Per ITALIAN INTERNATIONAL FILM

In collaborazione con
Trentino Film Commission

Miniserie tv in due puntate
In onda in prima visione a settembre 2015
su Rai 1

Cast artistico

Anna	Vanessa Incontrada
Yusef	Adel Bencherif
Nadira	Elettra Rossiello
Aziza	Ben Abdallah Rabiaa
Samir	Bennoor Ali
Aicha	Desiree Noferini
Fatma	Souhir Ben Amara
Habib	Zied Touati
Karima	Awa Ly
Chiara	Camilla Filippi
Antonio	Cristian Stelluti
Giorgio	Giuseppe Gandini
Piero	Gianni Bissaca
Paola	Imma Piro
Borghetti	Gioele Dix
Furlan	Giacomo Rabbi
Ispettore	Denis Fasolo
Giovane Poliziotto Leoni	Stefano Rossi
Avv. Gabi	Simonetta Solder
Sara	Camilla Tedeschi
Giulia	Ilaria Gelmi
Yasmina	Daphne Di Cinto
Chadi	Khaled Houissa
Tahir	Mohamed Zouavi
Kaddour	Hossein Taheri
Aral	Brice Martinet
Segretaria Borghetti	Beatrice Uber
Presidente Commissione	Curzio Torrini
Poliziotto sc. 1064	Igor Bonelli
Abdel	Dino Santoro
Sig. Costa	Ralph Palka

Cast tecnico

Soggetto e sceneggiatura	Paola Lucisano Maura Nuccetelli Nicola Cometti Urbano Lione Cinzia TH Torrini
Produttore esecutivo IIF	Giulio Steve
Organizzatore	Ezio Orita
Direttore delle fotografia	Alessandro Pesci
Casting	Adriana Sabbatini
Aiuto regista	Francesco Sperandeo
Costumi	Claudio Cordaro
Scenografia	Stefano Giambanco
Montatore	Ugo De Rossi
Musiche	Fabrizio Bondi
Edizioni musicali	Rai Com
Fonico	Davide Magara
Capo Parrucchiere	Italo Di Pinto
Capo truccatore	Francesca Rossi
Produttori IIF	Fulvio e Paola Lucisano
Produttori Rai	Marta Aceto, Paola Pannicelli
Regia	Cinzia TH Torrini